FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Friuli Venezia Giulia



VADEMECUM PER ALLENATORE E DIRIGENTE

CATEGORIE DI BASE PICCOLI AMICI U6 / U7 PRIMI CALCI U8 / U9 PULCINI U10 / U11 ESORDIENTI U12 / U13

2024-2025

A cura del Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia

ATTIVITA' DI BASE

Il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastico (SGS), pianificando i programmi dell'Attività di Base, intende promuovere la pratica calcistica giovanile attraverso un corretto e graduale avviamento dei bambini e delle bambine al gioco del calcio

NORME GENERALI:

Caratteristiche dell'attività

L'attività delle categorie di Base ("Piccoli Amici", "Primi Calci", "Pulcini" ed "Esordienti") è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età.

A seguito della pubblicazione del CU n.1 SGS del 03/07/2024 e del CU SGS n.17 del 19/08/2024 per la s.s. 2024/2025 ed in conformità ad essi e al CU FVG n.3 del 12/7/2024, il Settore Giovanile e Scolastico (SGS) del Friuli Venezia Giulia indica per la s.s. 2024/2025 le seguenti modalità di gioco per le attività delle categorie di base (attività organizzate dalle Delegazioni LND territorialmente competenti).

CATEGORIA PICCOLI AMICI U6/U7 E PRIMI CALCI U8/U9

Categoria	Anno di Nascita	Confronto / Partita	Tempi di Gioco delle sole partite	Dimensioni Campo (m)
Piccoli Amici	2018 – 2019 - 2020 (per i nati nel 2019 e 2020, esclusivamente al compimento anagrafico dei 5 anni)	Giochi di abilità tecnica/Giochi popolari + partite 2c2, 3c3	3 x 10' + 3 x 10'	15÷30 x 10÷15
Primi Calci	2016 - 2017 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2018 che hanno compiuto i 6 anni di età)	Proposte pre-gara (duelli e situazioni di gioco 2c2 e 3c3) e/o multipartite + partite 4c4, 5c5	3-4 x 10′	25÷40 x 12÷25

A fronte di specifiche richieste della società, le Delegazioni potranno suddividere l'attività Primi Calci in 1° anno (per i soli nati nel 2017) e 2° anno (per i soli nati nel 2016)

CATEGORIA PULCINI U10/U11

Categoria	Anno di Nascita	Confronto / Partita	Tempi di	Dimensioni
			Gioco	Campo (m)
Pulcini 1º anno	2015 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2016 che hanno compiuto 8 anni di età) ¹	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco 3c3 e 4c4) e/o 4° tempo e/o multipartite + partite 7c7 o 5c5 (var. 6c6)	3 x 15′	50÷65 x 35÷45 (25÷40 x 12÷25 in caso di 5c5)
Pulcini Misti	2014 e/o 2015 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2016 che hanno compiuto 8 anni di età – il numero di nati nel 2016 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista) ¹	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco 3c3 e 4c4) e/o 4° tempo e/o multipartite + partite 7c7 o 5c5 (var. 6c6)	3 x 15′	50÷65 x 35÷45 (25÷40 x 12÷25 in caso di 5c5)
Pulcini 2º anno	2014 (possono partecipare anche al	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di	3 x 15′	50÷65 x 35÷45

max n.3 giovani nati nel 2015) ¹	gioco 3c3 e 4c4) e/o 4° tempo e/o multipartite + partite 7c7 (var. 6c6)		
---------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	--	--

NB: il giovane nato nel 2016 e "assicurato" con la Carta Assicurativa della FIGC nella categoria Primi Calci potrà <u>anche</u> giocare nei Pulcini 1° anno o nei Pulcini Misti solo a seguito della sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società per la quale è "assicurato" con la Carta Assicurativa della FIGC.

CATEGORIA ESORDIENTI U12/U13

Categoria	Anno di Nascita	Confronto / Partita	Tempi di Gioco	Dimensioni Campo (m)
Esordienti 1° anno	2013 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2014 che hanno compiuto i 10 anni di età) ¹	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco 4c4 e 5c5) e/o 4° tempo e/o multipartite + partite 9c9 o 7c7 (var. 8c8)	3 x 20′	60÷75 x 40÷50 (50÷65 x 35÷45 in caso di 7c7)
Esordienti Misti	2012 e/o 2013 (possono partecipare anche i giovani nel 2014 che hanno compiuto i 10 anni di età - il numero di nati nel 2014 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista) ¹	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco 4c4 e 5c5) e/o 4° tempo e/o multipartite + partite 9c9 o 7c7 (var. 8c8)	3 x 20′	60÷75 x 40÷50 (50÷65 x 35÷45 in caso di 7c7)
Esordienti 2° anno	2012 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2013) ¹	Proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco 4c4 e 5c5) e/o 4° tempo e/o multipartite + partite 9c9 (var. 8c8)	3 x 20′	60÷75 x 40÷50

¹ in parziale deroga al CU n.1, che concede tale possibilità alle sole società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa.

In base al CU n.1 SGS, si precisa che anche nella s.s. 2024/2025:

- 1. Un giovane calciatore nato nel 2019 **NON** potrà in nessuna occasione giocare nei Primi Calci, anche se avrà compiuto 6 anni di età;
- 2. Un giovane calciatore nato nel 2017 **NON** potrà in nessuna occasione giocare nei pulcini, anche se avrà compiuto 8 anni di età;
- 3. Un giovane calciatore nato nel 2015 **NON** potrà in nessuna occasione giocare negli Esordienti, anche se avrà compiuto 10 anni di età.

Le formazioni, indicate nell'elenco da presentare all'arbitro, possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste e **non prevedono un numero massimo di iscritti** (come invece avviene nell'attività agonistica)

Come specificato nel CU n.1 SGS per la s.s. 2024/2025 (art. 1.1, lettera a) *Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di base*), la possibilità di utilizzare giovani nati nel 2016 (dopo il compimento dell'ottavo anno di età e previo tesseramento Pulcini) nella categoria Pulcini e i giovani nati nel 2014 (al compimento del decimo anno di età) nella categoria Esordienti è prevista "qualora fosse necessario" (CU SGS n.1, pag 4 e 5) per completare la rosa (Allegato n.1, CU n.1 SGS).

Si invitano pertanto le società:

- a fare giocare i giovani nati nel 2016 nella loro categoria di appartenenza, ovvero i Primi Calci:
- a fare giocare i giovani nati nel 2014 nella loro categoria di appartenenza, ovvero i Pulcini.

In particolare, si invitano le società ad <u>utilizzare in maniera limitata</u> i giovani nati nel 2016 nei *Pulcini Misti* e i giovani nati nel 2014 negli *Esordienti Misti*.

In linea con le indicazioni di sui sopra:

- 1) nella s.s. 2024/2025 nei *Tornei Pulcini Misti* il numero di giovani nati nel 2016 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista;
- 2) nella s.s. 2024/2025 nei *Tornei Esordienti Misti* il numero di giovani nati nel 2014 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista.

Le Modalità di gioco per le categorie di base sono le seguenti:

- **Piccoli Amici**: *raggruppamento*, ovvero confronto con 3 o più società; partite 2c2 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica (maggiori dettagli sulle attività previste per questa categoria al seguente link: **Piccoli Amici U6/U7**)
- **Primi Calci**: raggruppamento, ovvero confronto con 3 o più società; il modello di competizione per la categoria U8/U9 propone la realizzazione di 2 attività aggiuntive da abbinare ai tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età. A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara **almeno una** delle 2 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite) <u>maggiori dettagli al seguente link</u>: **Primi Calci U8/U9**
- **Pulcini**: Il modello di competizione per la categoria U10/U11 propone la realizzazione di 3 attività aggiuntive da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara <u>almeno una</u> delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco). **Per i Club di 3° Livello**, alla gara si abbineranno <u>almeno 2</u> delle 3 opzioni (<u>maggiori dettagli al seguente link: **Pulcini U10/U11**)</u>

- **Esordienti**: Il modello di competizione per la categoria U12/U13 propone la realizzazione di tre attività aggiuntive da abbinare ai tre tempi di gioco che abitualmente caratterizzano le partite di questa fascia d'età.

A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara <u>almeno una</u> delle 3 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite; 4° Tempo di Gioco). **Per i Club di 3° Livello**, alla gara si abbineranno <u>almeno 2</u> delle 3 opzioni (<u>maggiori dettagli al seguente link: **Esordienti U12/U13**)</u>

INDICAZIONI PER LA CATEGORIA "PICCOLI AMICI" e "PRIMI CALCI" - Svolgimento degli incontri

Vengono riportate alcune specifiche riguardanti lo svolgimento degli incontri per la categoria Piccoli Amici e Primi Calci.

Aspetti generali:

- Le attività della categoria Piccoli Amici e Primi Calci vengono svolte secondo la modalità cosiddetta "Festival" in base alla quale gli incontri si svolgeranno obbligatoriamente fra tre o più società;
- Per i Piccoli Amici l'attività prevede l'esecuzione di più partite 2c2 e 3c3 (3 tempi di gioco da 10' + 3 tempi di gioco da 10') alternate con 2 giochi (vedasi il Manuale Programma di Sviluppo Territoriale Piccoli Amici e Primi Calci https://www.figc.it/media/245630/allegato-4-attivita-piccoli-amici-e-primi-calci.pdf);
- I giochi (che sono <u>obbligatori</u> in tutte le fasce d'età della categoria Piccoli Amici) devono essere svolti alternati ai tempi di gioco; non è concesso pertanto svolgere i giochi alla fine delle partite;
- Il punteggio dei giochi è fine a se stesso e non influisce in alcun modo sul risultato;
- Per i Primi Calci l'attività prevede l'esecuzione di più partite 4c4 e 5c5; A seconda degli spazi e/o del tempo a disposizione sarà obbligatorio scegliere di abbinare alla gara almeno una delle 2 opzioni (Proposte Pre-Gara, Multipartite) (maggiori dettagli al seguente link: Primi Calci U8/U9)

Caratteristiche dei giochi da proporre:

- nel caso in cui i giochi prevedano delle squadre, queste potranno essere anche <u>miste</u> (quindi con giocatori appartenenti ad entrambe le Società);
- durante i giochi dovranno essere coinvolti tutti i giovani calciatori o comunque il più possibile contemporaneamente:
- sono da evitare giochi che prevedano l'eliminazione dei concorrenti;
- sarà opportuno tenere conto dei diversi livelli di abilità dei soggetti coinvolti dando a tutti la possibilità di successo.

Modalità di svolgimento delle gare:

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

	PICCOLI AMICI U6/U7	
Anno di Nascita	2018, 2019 e 2020 (i giovani, in ogni caso devono avere compiuto anagraficamente i 5 anni di età)	
Confronto/partita	Giochi di abilità tecnica/popolari +partite 2c2 o 3c3 (con o senza portieri)	
Tempi di Gioco	3 tempi da 10 minuti ciascuno + 3 tempi da 10 minuti ciascuno alternati ad attività di gioco (giochi di abilità, giochi popolari, ecc)	
Dimensioni	In relazione al numero di giocatori – orientativamente 15÷30m x 10÷15m	

Campo		
Dimensioni Porte	Non codificato - Orientativamente ≈2,00x≈1m oppure, se con utilizzo dei portieri, orientativamente ≈3,00 x ≈1,50 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).	
Pallone	n°3 in gomma doppio o triplo strato o in cuoio	
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni	
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo	
Rimesse Laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi	
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco	
Passaggio al Portiere	È concesso. Dopo passaggio del giocatore, il portiere può prendere la palla con le mani	
Rimessa da Fondocampo	Le rimesse da fondocampo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi	
Referto di Gara	Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta (utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale)	
Link di riferimento	allegato-4-attivita-piccoli-amici-e-primi-calci.pdf (figc.it)	

	PRIMI CALCI U8/U9
Anno di Nascita	2016 e 2017 (possono giocare i giovani nati nel 2018 qualora abbiano compiuto anagraficamente i 6 anni di età)
Confronto/partita	Proposte pre-gara (duelli e situazioni di gioco 2c2 e 3c3) e/o multipartite + partite 4c4 o 5c5
Tempi di Gioco delle partite	3-4 tempi da 10 minuti per ciascuna partita
Dimensioni Campo	In relazione al numero di giocatori - 25÷40 x 12÷20m
Dimensioni Porte	Non codificato - Orientativamente 4,00 x 1,60÷2,00m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte)
Dimensione Area di rigore	larghezza 11m x lunghezza 5,5 m (per delimitarla, si possono usare anche cinesini, ecc)
Pallone	n°3 (eccezionalmente n. 4) in gomma doppio o triplo strato o in cuoio
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo
Rimesse Laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco
Passaggio al Portiere	È concesso. Dopo passaggio del giocatore, il portiere può prendere la palla con le mani
Rimessa da Fondocampo	Le rimesse da fondocampo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi

	PULCINI U10/U11		
	Pulcini 1° anno	Pulcini Misti	Pulcini 2° anno
Anno di Nascita	2015 (possono partecipare anche max n.3 giovani nati nel 2016 purchè abbiano anagraficamente compiuto gli 8 anni di età e SOLO se provvisti di Tessera FIGC di vincolo annuale per la categoria Pulcini)	2014/2015 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2016 purchè abbiano anagraficamente compiuto otto anni e SOLO se provvisti di Tessera FIGC di vincolo annuale per la categoria Pulcini) - il numero di nati nel 2016 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista	2014 (possono partecipare anche al max n.3 giovani nati nel 2015)
Confronto/partita	Proposte pre gara (Duelli e si	ituazioni di gioco 3c3 e 4c4) e/o 4° ter partite 7c7 o 5c5 (var. 6c6)	mpo e/o multipartite) +
Tempi di Gioco della partita	3	3-4 tempi da 15 minuti ciascuno	
Dimensioni Campo		50÷65 m x 35÷40 m	
Dimensioni Porte	Generalmente 4,00 x 2,00m (in alternativa: 4-6 X 1,80÷2) (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte)		
Dimensioni area di rigore	larghezza 22m x lunghezza 11 m (per delimitarla, si possono usare anche cinesini, ecc)		
Pallone		gomma, doppio o triplo strato, o cuo	
Calcio di Punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti Distanza barriera: 7 m		
Calcio di Rigore	Si concede per evidente infrazione (fermo restando la modalità dell'Autoarbitraggio) Distanza dischetto del rigore: 7 m		
Ammonizione	Sono previste ammonizioni in casi eccezionali		
Espulsione	E' prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi; è ammessa la sostituzione del calciatore espulso nei tempi di gioco successivi al tempo in cui è avvenuta l'espulsione		
Rimesse Laterali	Possono essere effettuate solo con le mani (in base a quanto previsto dal "Il Regolamento del Giuoco del Calcio")		
Fuorigioco	(iii base a quanto pi	Non è previsto il fuorigioco	co dei daleio j
Passaggio al portiere	Il passaggio al portiere (con i piedi o da rimessa laterale) NON può essere preso con le mani dal portiere anche all'interno dell'area di rigore ma viene applicato il divieto di pressing sul portiere che riceve il passaggio (non è consentito alla squadra avversaria intervenire nel passaggio al portiere). Il portiere in possesso di palla non può venire attaccato e deve quindi poter giocare senza essere contrastato. Qualora il portiere prenda la palla con le mani in area di rigore su passaggio di un proprio compagno, si procederà come di seguito: alla 1^ infrazione il portiere verrà verbalmente informato dell'infrazione da parte del Dirigente Arbitro e si proseguirà comunque l'azione con palla giocata dal portiere; dalla eventuale 2^ infrazione in poi, la squadra in attacco usufruirà di un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore.		
Regole per il portiere	Il portiere non può mantenere il possesso della palla per più di 6 (sei) secondi, sia con le mani sia con i piedi; il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani; il portiere non può lanciare la palla oltre la metà campo		
Rimessa da Fondocampo	La rimessa dal fondo sarà e	ffettuata con i piedi (come previsto giuoco del calcio")	da "II regolamento del
Abbigliamento	Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio)		
Link di riferimento	https://www.figc.it/med	lia/247238/allegato-5-u10-u11 m	odalita-di-gioco.pdf

Nel caso in cui, <u>durante un tempo di gioco</u>. si verifichi una differenza di 5 reti tra le due squadre, la squadra in svantaggio può giocare con un calciatore in più sino a quando la differenza viene ridotta a 3 reti. Ogni tempo di gioco inizia con lo stesso numero di giocatori per squadra.

	ESORDIENTI U12/U13		
	Esordienti 1° anno	Misti	Esordienti 2° anno
Anno di Nascita	2013 (possono partecipare anche max n.3 giovani nati nel 2014 purchè abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età)	2012/2013 (possono partecipare anche i giovani nati nel 2014 purchè abbiano anagraficamente compiuto i dieci anni di età) - il numero di nati nel 2014 non potrà superare la metà dei giovani calciatori iscritti in lista	2012 (possibilità di inserire in lista n.3 giovani del 2013)
Confronto/partita		e situazioni di gioco 4c4 e 5c5) e/o 4° t 9 (o 7c7 negli esordienti 1° anno ed I	
Tempi di Gioco della partita		3-4 tempi da 20 minuti ciascuno	
Dimensioni Campo	60÷75 m x 40÷50 m		
Dimensioni Porte (m)	5,50 x 2,00 o 6,00 x 2,00 (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte)		
Dimensioni area di rigore	larghezza 33m x lunghezza 16,5m (per delimitarla, si possono usare anche cinesini, ecc)		
Pallone	n°4 in gomma, doppio o triplo strato, o cuoio		
Calcio di Punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da "Il regolamento del Giuoco del Calcio"		
Barriera	Distanza barriera: 9 m		
Calcio di Rigore	Si concede per evidente infrazione; distanza dischetto del rigore: 9 m		
Ammonizione	Come pre	visto da "Il regolamento del Giuoco d	lel Calcio"
Espulsione	E' prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi; è ammessa la sostituzione del calciatore espulso nei tempi di gioco successivi al tempo in cui è avvenuta l'espulsione.		
Rimesse Laterali	In base a quan	to previsto da "Il regolamento del Gi	oco del Calcio"
Fuorigioco	Negli ultimi 16,5 m		
Passaggio al Portiere	Il passaggio al portiere (con i piedi o da rimessa laterale) NON può essere preso con le mani dal portiere anche all'interno dell'area di rigore (in caso di infrazione, è previsto un calcio di punizione indiretto dal limite dell'area di rigore).		
Rimessa da Fondocampo	Zona di 'No Pressing': in occasione della rimessa da fondocampo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria di superare la linea determinata dal limite dell'area di rigore e dal suo prolungamento fino alla linea laterale, permettendo di far giocare la palla anche sui lati al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente quando il giocatore riceve la palla. È chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno		

	comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco.
Rilanci del portiere	E' opportuno che i rilanci del portiere, sia con le mani che con i piedi, non superino direttamente la metà campo in modo sistematico.
Abbigliamento	Sono obbligatori parastinchi e scarpe con suola in gomma (non sono ammessi tacchetti in alluminio)
Link di riferimento	https://www.figc.it/media/247239/allegato-6-u12-u13 modalita-di-gioco.pdf

Le gare delle categorie Pulcini ed Esordienti dovranno essere programmate prevedendo, laddove sia possibile usufruire di spazi adeguati, la disputa di più partite contemporaneamente ("multipartite"), in modo da aumentare in maniera significativa la partecipazione di ciascun bambino alla gara "ufficiale". Nelle categorie Piccoli Amici e Primi Calci le multipartite sono parte integrante dell'attività.

Ciò significa che non è previsto un numero massimo di giocatori da iscrivere nelle liste di gara e che tutti i calciatori iscritti possono essere utilizzati contemporaneamente. Quindi, qualora il numero di calciatori non fosse sufficiente per disputare, ad esempio, due gare 7c7, sarà possibile realizzare una gara 7c7 e l'altra, ad esempio, 5c5, utilizzando una dimensione del campo idonea all'età dei bambini.

A seconda del numero dei calciatori inseriti in lista, ciascuna squadra deve formare il numero massimo di gruppi squadra, con il fine di disputare il maggior numero di gare e far partecipare il maggior numero di giocatori contemporaneamente.

Per quanto riguarda coloro che rimangono a disposizione, **si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due;** pertanto, al termine del primo tempo vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati che non hanno giocato il primo tempo non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute; durante il 2º tempo sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte al primo tempo per intero; nel terzo tempo le sostituzioni si effettuano con la procedura cosiddetta "volante", assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile. Qualora il numero dei giocatori in lista sia più del doppio del numero previsto per la specifica modalità di gioco della categoria, i giovani che non avranno giocato i primi 2 tempi devono obbligatoriamente giocare il terzo (es. nella categoria Pulcini sono inseriti in lista più di 14 giovani: 7 giocano il 1º tempo, altri 7 diversi dai primi giocano il 2º tempo e i giovani che non hanno giocato i primi due tempi - visto l'alto numero di giocatori in distinta - giocheranno per tutto il 3º tempo).

L'allenatore competente attraverso le multivartite e/o le sfide di abilità favorirà la

L'allenatore competente, attraverso le multipartite e/o le sfide di abilità, favorirà la partecipazione dei giocatori non impegnati momentaneamente in ciascuno dei tempi.

Tutti gli iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo per intero durante ciascuna gara.

La gara per la categoria pulcini ed esordienti potrà prevedere la disputa di 4 tempi di gioco della medesima durata (15' per i Pulcini, 20' per gli Esordienti), sempre con l'obiettivo di far giocare di più e per più tempo i giovani calciatori partecipanti all'incontro. L'utilizzo del 4° tempo di gioco va segnalato a referto. I tempi di gioco suppletivi sono da considerarsi a tutti gli effetti tempi di gioco ufficiali. Qualora si scelga l'opzione di svolgere il 4° tempo, i calciatori dovranno partecipare al gioco per almeno due tempi possibilmente interi, fatti salvi i casi di infortunio oppure qualora il numero dei giocatori in lista sia più del doppio del numero previsto per la specifica modalità di gioco.

Alle Società che realizzeranno le "multipartite" o i "4 tempi", in ottemperanza ai principi e alle modalità sopra descritte, verranno assegnati dei punti bonus che si aggiungeranno alla graduatoria di merito prevista in ciascuna categoria per la partecipazione alla Festa Regionale categoria Pulcini e alla Festa categoria Esordienti.

Si ricorda, infine, che

è assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata solare a due gare di Torneo organizzato dalle Delegazioni territorialmente competenti.

Time out

In entrambe le categorie (Pulcini ed Esordienti) è possibile ed <u>opportuno</u> l'utilizzo di un Timeout della durata di 1' per ciascuna squadra, nell'arco della stessa gara. È consentito l'utilizzo di un Time-out della durata di 1' per ciascuna squadra e per ogni tempo di gioco.

Risultato della gara

Si ribadisce ulteriormente che il risultato della gara (anche nei Tornei organizzati da società) dovrà essere indicato secondo le modalità descritte di seguito, trascrivendo nel referto gara il numero dei tempi di gioco vinti o pareggiati da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato) e <u>non</u> riportando la somma delle reti realizzate.

Le attività abbinate, ovvero le proposte pre gara (Duelli e situazioni di gioco) e/o le multipartite non prevedono un punteggio da registrare nel referto. Pur non prevedendo un punteggio, sono attività che vanno valorizzate cercando di promuovere al massimo impegno e partecipazione. Il 4° tempo di gioco prevede un punteggio che va registrato a referto.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RISULTATO
Situazione di gioco	×
Tempi della partita (compreso l'eventuale 4º tempo di gioco)	~
Duello	×
Multi-partita	×

Nel ribadire, quindi, che il risultato della gara nasce dalla somma dei risultati dei tre o quattro tempi, si rimanda, per le diverse combinazioni di risultato finale, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito (esempio nel caso di gara con 4 tempi di gioco):

TEMPI DI GIOCO	ESEMPI	PUNTEGGIO
3	Poreggio in tutti e tre i tempi della partita	3-3
3	Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre	3-2
3	Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre	3-1
3	Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi	3-0
4	Una vittoria per squadra e due pareggi	3-3
4	Due vittorie di una squadra, un pareggio ed una vittoria dell'altra	3-2
4	Pareggio in tutti e quattro i tempi della partita	4-4
4	Tre tempi vinti da una squadra e uno doll'altra	3-1

CONDUZIONE TECNICA DELLE SQUADRE

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico e devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base con qualifica federale rilasciata dal Settore Tecnico. Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomati ISEF (CU n. 29 del 17/7/2024 del Settore Tecnico – clicca QUI

ARBITRAGGIO DELLE GARE

IMPORTANTE

Anche nella corrente stagione sportiva le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il "metodo dell'AutoArbitraggio" (anche nei Tornei organizzati dalle società). Facoltativamente, anche le gare della categoria Esordienti potrà essere svolta con il metodo dell'Autoarbitraggio.

Clicca sul seguente link per scaricare il file "L'AUTOARBITRAGGIO: istruzioni per l'uso" https://www.figc.it/media/210008/allegato-8-lautoarbitraggio-indicazioni-e-linee-guida.pdf

Il Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia ha prodotto un DVD relativo al metodo dell'AutoArbitraggio che è stato presentato e consegnato a tutte le società della regione durante la s.s. 2016/2017.

Il Video è anche reperibile on line al sequente link: https://www.youtube.com/watch?v=o Lo2XxkJsQ

Tale opportunità (*Metodo dell'AutoArbitraggio*) prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al Dirigente Arbitro eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto. Le linee Guida per proporre correttamente il *Metodo dell'AutoArbitraggio* sono presenti alla fine del presente Vademecum.

Il Settore Giovanile e Scolastico incoraggia comunque ad utilizzare tale metodo anche nella categoria Esordienti.

Nelle categorie Esordienti, per l'arbitraggio delle gare si deve ricorrere a:

- 1) Tecnici: a tal proposito potranno essere utilizzate una delle seguenti formule:
 - · Tecnici della società ospitante
 - · Tecnici della società ospitata
 - Arbitraggio di un tempo ciascuno da parte dei tecnici di entrambe le squadre ed un tempo con formula dell'AutoArbitraggio
- 2) Calciatori della categoria Allievi, Juniores o Prima Squadra tesserati per la stessa Società
- 3) Dirigenti

In tutti i casi sopraccitati, le persone che svolgeranno la funzione arbitrale devono essere stati appositamente istruiti al riguardo a seguito di un Corso tenuto dalla FIGC Settore Giovanile e Scolastico (= Corso per Dirigente Arbitro).

4) AutoArbitraggio (in questo caso redige il referto il Dirigente Arbitro che DEVE comunque essere SEMPRE firmato dai dirigenti accompagnatori).

I citati Tecnici, i giovani calciatori tesserati e i dirigenti devono presentare, quale documento di riconoscimento, la apposita tessera per Dirigente Arbitro rilasciata dal Settore Giovanile e Scolastico.

La funzione di Dirigente Arbitro NON può essere svolta da chi nella stessa gara svolga anche la funzione di dirigente accompagnatore o di allenatore.

Il Settore Giovanile e Scolastico, di concerto con l'Associazione Italiana Arbitri e in collaborazione con la LND, organizzerà Incontri di Formazione sulle regole di gioco e la funzione arbitrale per l'abilitazione a Dirigente Arbitro (= *Corso per Dirigente Arbitro*). I dettagli saranno pubblicati, come sempre, sui Comunicati Ufficiali provinciali e distrettuali.

Nella s.s. 2024/2025 la funzione arbitrale nelle categorie di Base (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti) potrà essere svolta dai *Dirigenti Arbitro* che:

- a) hanno frequentato l'apposito Corso Informativo di 3 ore organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico (SGS) nelle s.s. 2020/2021 e 2021/2022 (la cui validità è di 3 anni + 2 anno di deroga vista la situazione di emergenza sanitaria che limita le possibilità di aggiornamenti in presenza),
- b) hanno frequentato l'apposito Corso Informativo organizzato nelle stagioni sportive antecedenti alla s.s. 2020/2021. Costoro, tuttavia, dovranno partecipare ad un incontro di Aggiornamento di 2 ore organizzato dal SGS regionale. Tale aggiornamento varrà per 3 stagioni sportive.

Al termine della gara, i Dirigenti Accompagnatori delle due squadre debbono firmare, per avallo, il referto gara e completare le voci per loro previste. Il Dirigente Arbitro provvederà a completare il referto in tutte le altre voci previste. In caso di eventuale disaccordo, il Dirigente Accompagnatore può/deve far riportare le relative osservazioni nel referto.

La Società ospitante deve trasmettere il referto arbitrale <u>entro e non oltre la disputa della gara successiva</u>, alla Delegazione della L.N.D. territorialmente competente.

In caso di mancato ricevimento del referto entro il termine di 10 giorni, potranno essere applicati i previsti provvedimenti disciplinari.

I referti gara saranno scaricabili dal sito della FIGC alla pagina regionale del Settore Giovanile e Scolastico del Friuli Venezia Giulia alla voce "Comunicazioni" e "Materiali da scaricare" a partire dal 15/9/2024 al seguente link: MATERIALE UTILE E/O DA SCARICARE s.s. 2024/2025 | FIGC

"Terzo Tempo o Tempo Supplementare FAIR PLAY"

Il Settore Giovanile e Scolastico raccomanda a tutte le società che svolgono attività nelle categorie di base, a partire dalla categoria Piccoli Amici, ma soprattutto nelle categorie Pulcini ed Esordienti, di prevedere, al termine dei confronti che vedono protagonisti i bambini/e di due o più squadre, l'organizzazione di un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e famiglie mettono a disposizione dei giovani calciatori e calciatrici una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

Green Card

Nelle categorie di base dei Pulcini e degli Esordienti, coloro che vengono preposti alla direzione delle gare potranno utilizzare la cosiddetta "Green Card", il cartellino verde che premia i giovani calciatori che si rendano protagonisti di particolari gesti di "Fair Play" (Gioco Giusto).

I casi di particolare <u>Fair Play (Gioco Giusto</u> - in sostanza gesti di significativa sportività nei confronti degli avversari, dell'arbitro, del pubblico e dei compagni di gioco) - dovranno essere segnalati alla Delegazione competente per territorio, che provvederà alla più opportuna divulgazione, informando inoltre il Settore Giovanile e Scolastico che ne assicurerà la pubblicazione sul proprio sito internet (vedasi il Progetto Green Card del CU SGS n.17 allegato 9 - clicca <u>OUI</u>)

Saluti

I dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

"Il Settore Giovanile e Scolastico verificherà il rispetto delle norme tecniche, didattiche ed organizzative relative alle categorie di base, effettuando dei controlli a campione per accertare il rispetto delle normative tecniche volte a tutelare, formare e coinvolgere i giovani calciatori che debbono giocare comunque, indipendentemente dalle qualità tecniche di ognuno." (CU n.1 SGS s.s. 2024/2025, art. 1.1, lett. n pag. 14)

PROVINI PRESSO SOCIETÀ E RADUNI SELETTIVI DI GIOVANI CALCIATORI

Vengono considerati "Provini", le modalità con cui una società, con il fine di approfondire la conoscenza di un giovane calciatore selezionato e verificare con maggiore consapevolezza la scelta effettuata, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per "sottoporlo a prova", prevedendo l'inserimento in un proprio gruppo-squadra.

Vengono considerati "Raduni di selezione" o "Raduni selettivi", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Le procedure in base alle quali le società interessate possono essere autorizzate a svolgere raduni selettivi e/o provini sono specificate nel CU n.1 SGS, art.2.6 (clicca QUI).

In questa sede preme ricordare che le società che intendono "sottoporre a prova" un giocatore devono chiedere autorizzazione preventiva **entro e non oltre il 30 novembre 2024** (entro il 30/9/2024 per chi era già autorizzato nella s.s. 2023/2024) al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile.

Si sottolinea che, al di fuori di quelle sopra specificate, non esistono altre modalità in base alle quali un giovane calciatore tesserato per una società possa fare attività (allenamenti o provini) presso gruppi squadra di altre società, anche se provvisto di nulla osta da parte della società di appartenenza (nulla osta che pertanto non ha nessun valore se non rientra in quanto previsto dall'art. 2.6 del CU n.1 SGS).

GARE AMICHEVOLI

Amichevoli a carattere locale/provinciale/regionale

Qualora una Società intenda organizzare incontri amichevoli a carattere Regionale, Provinciale o Locale, la società stessa dovrà preventivamente informare la Delegazione territorialmente competente (e per conoscenza il Settore Giovanile e Scolastico FVG) **almeno 24 ore prima della disputa della gara**, esclusivamente mediante l'apposito modulo denominato "Scheda richiesta Amichevoli", allegato al CU SGS n.2 del 05/08/2024.

La richiesta completa dei dati costituisce autorizzazione allo svolgimento. Qualora il Comitato Regionale o la Delegazione riceva richieste incomplete delle informazioni NON autorizzerà la gara.

Amichevoli a carattere nazionale (con squadre di fuori regione)

Le richieste per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere Nazionale devono essere inviate (esclusivamente mediante l'apposito modulo denominato "Scheda richiesta Amichevoli", allegato al CU SGS n.2 all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 5 giorni prima della disputa della gara. Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di competenza.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati previsti la gara NON verrà autorizzata.

Amichevoli a carattere Internazionale

In base alla Circolare n°1273 della FIFA in vigore dal 1 agosto 2011, le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere internazionale (mediante l'apposito modulo denominato "Scheda richiesta Amichevoli Estero", allegato al CU SGS n.2 devono pervenire all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro.

Esaminata la richiesta la FIGC – SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di appartenenza.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati previsti la gara NON verrà autorizzata.

Partecipazione ad amichevoli all'estero

Le richieste di autorizzazione per la partecipazione ad amichevoli a carattere internazionale devono pervenire all'Ufficio Tornei della FIGC – SGS tramite i Comitati Regionali del territorio di competenza almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della partita, il giorno ed il luogo di svolgimento, il nominativo del responsabile organizzativo.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che svolgono gare amichevoli senza autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

CENTRI ESTIVI

Le società affiliate alla FIGC possono autonomamente organizzare Centri Estivi le cui finalità e relative attività siano in linea con i principi dell'Attività Giovanile e Scolastica.

Non è pertanto consentito che i Centri Estivi abbiano finalità di Selezione di giovani calciatori/calciatrici.

A tal fine le società sono tenute a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, oppure direttamente al Settore Giovanile e Scolastico Centrale qualora i Centri vengano organizzati in differenti Regioni.

La comunicazione dovrà essere effettuata almeno 30 giorni prima dell'inizio del Centro, indicando, per ognuna delle località, le seguenti informazioni:

- luogo,
- periodo
- tipologia del Centro organizzato
- Indicazione del Responsabile Tecnico tesserato per il Club
- Indicazione del Referente Organizzativo

A tal proposito si ricorda anche che, come da Circolare FIFA del 23 Ottobre 2013, le società che intendono organizzare Centri Estivi all'estero sono tenute a dare informazioni alla propria Federazione di appartenenza ed alla Federazione Calcistica del paese in cui si svolge il Centro, comunicando luogo, date e periodo di svolgimento e tipologia di Centro che il club ha intenzione di organizzare.

Ciascuna delle Federazioni coinvolte potrà chiedere ulteriori specifiche informazioni.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC pubblicherà sul sito web apposita comunicazione con elenco dei Centri Estivi organizzati dalle Società e che rispondono quindi ai requisiti richiesti.

In merito all'organizzazione dei Centri Estivi, si precisa quanto segue:

- 1) Considerando come "periodo di vacanze estive" il periodo che intercorre tra il termine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo (che per convenzione viene determinato dal 10 Giugno al 15 Settembre), per i calciatori di età compresa tra i 5 e i 14 anni, tesserati con vincolo annuale SGS, non è necessaria la presentazione del "nulla osta" della società di appartenenza ritenendo l'attività estiva un servizio di cui possono usufruire le famiglie che si sviluppano attraverso attività prevalentemente ludiche.
- 2) I giovani calciatori tesserati con vincolo pluriennale (dai 14 anni in poi) potranno partecipare alle attività dei Centri Estivi organizzati da società diversa da quella di appartenenza, a condizione che quest'ultima autorizzi tale partecipazione attraverso il "nulla osta".
- 3) La Società che organizza il Centro Estivo è tenuta a nominare un Responsabile Tecnico tesserato per la stessa Società per ciascuna località in cui vengono organizzati i Centri Estivi. Qualora nella stessa località vengano organizzati due o più Centri Estivi sarà sufficiente indicare un solo Responsabile Tecnico.
- 4) Le Società che concedono il proprio Marchio a Società Terze, anche se non affiliate alla FIGC, sono comunque tenute ad attenersi alle norme previste, con la nomina di un Responsabile Tecnico tesserato per il Club che ha concesso il marchio.
- 5) La società organizzatrice dovrà garantire idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre società o che non sono tesserati per alcuna società.

Alla luce di quanto sopra, per i CENTRI ESTIVI organizzati in Friuli Venezia Giulia dal 1 luglio 2024 la società organizzatrice è tenuta a darne comunicazione, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato, <u>esclusivamente</u> ai seguenti indirizzi mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it e <u>g.messina@figc.it</u>

Si sottolinea ancora che i CENTRI ESTIVI non devono avere finalità selettive (per finalità selettive esistono i *Raduni Selettivi* e i *Provini presso società*, normati dall'art. 2.6 del CU n.1 SGS s.s. 2024/2025).

OPEN DAY

Il cosiddetto OPEN DAY è un evento organizzato da una società al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff.

Qualora una Società abbia intenzione di organizzare uno o più OPEN DAY, è tenuta a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato.

Considerando il carattere puramente promozionale degli "OPEN DAY", si precisa che in occasione di tali attività le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre società affiliate alla FIGC.

In tali occasioni il Club organizzatore deve pertanto prevedere la copertura assicurativa dell'evento e dei partecipanti.

Alla luce di quanto sopra, per gli OPEN DAY organizzati in Friuli Venezia Giulia dal 1 luglio 2024 la società organizzatrice è tenuta a darne comunicazione, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato, <u>esclusivamente</u> ai seguenti indirizzi mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it e g.messina@figc.it

L'elenco aggiornato degli Open Day e dei Centri Estivi regolarmente comunicati verrà pubblicato direttamente nel sito della FIGC Settore Giovanile e Scolastico, alla pagina del Friuli Venezia Giulia, alla voce "Comunicazioni - Open Day"

ALLENATORI - preclusioni e sanzioni

"I tecnici iscritti negli albi o elenchi o ruoli tenuti dal Settore Tecnico debbono chiedere il tesseramento per la società per la quale intendono prestare la propria attività." (art. 38, comma 1, N.O.I.F., Norme Organizzative Interne Federali).

"I tecnici, nel corso della medesima stagione sportiva, non possono tesserarsi né, indipendentemente dal tesseramento, svolgere attività per più di una società, neppure con mansioni diverse [...]" (comma 1, art.40 del Regolamento del Settore Tecnico).

"Ai Tecnici inquadrati nell'Albo del Settore Tecnico è fatto divieto di trattare direttamente o indirettamente e comunque di svolgere attività collegate al trasferimento ed al collocamento dei calciatori. Essi sono soltanto legittimati a fornire alle società di appartenenza la loro consulenza di natura esclusivamente tecnica." (comma 3, art.40 del Regolamento del Settore Tecnico)

"La violazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari della Commissione Disciplinare del Settore Tecnico." (comma 7, art.40 del Regolamento del Settore Tecnico).

UTILIZZO LOGO DELLA FIGC

Le Società avranno la possibilità di utilizzare il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo. Il Manuale dedicato (clicca QUI) fornisce ai Club un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC. Per tale opportunità, le Società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come "Club Settore Giovanile".

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come "Club Settore Giovanile", non sono autorizzate ad utilizzare il marchio "FIGC-SGS Club Settore Giovanile", così come

non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento

PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE - EVOLUTION PROGRAMME

Il Programma di Sviluppo Territoriale, ora denominato *Evolution Programme* e coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnicosportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso le Società, gli allenatori i dirigenti e le famiglie.

Nell'ambito dell'Evolution Programme trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Uno dei progetti centrali è rappresentato dalle Aree di Sviluppo Territoriale (AST).

Attraverso il lavoro dello staff qualificato FIGC-SGS in ciascuna Area, vengono coinvolte, ove presenti, da un minimo di 5 ad un massimo di 8 Club Giovanili di 3° Livello ed in alternativa da Club Giovanili di 2° Livello e di 1° Livello.

All'interno delle aree di sviluppo ovunque possibile operano i Centri Federali Territoriali (CFT) che rappresentano il polo territoriale per la valorizzazione e la formazione tecnicosportiva-educativa delle figure che sul territorio a vario livello sono coinvolte nel percorso formativo ed educativo dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici. Per i dettagli del programma di sviluppo territoriale si rimanda a quanto pubblicato sul sito www.figc.it sezione "SGS" "Sviluppo" Evolution Programme: il programma tecnico di sviluppo territoriale | FIGC.

I contenuti metodologici dell'*Evolution Programme* sono presentati mediante l'utilizzo di una Web App che attraverso 4 distinte sezioni (esercitazioni, allenamenti CFT, documenti formativi, comunicazioni) illustra i *presupposti* del progetto e le proposte pratiche promosse dagli staff tecnici SGS nel Territorio. I contenuti di questo strumento sono accessibili gratuitamente a tutti attraverso il seguente link: https://www.youcoach.it/figc/intro.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE DAI 5 ANNI COMPIUTI

In osservanza all'art. 17 del Regolamento del Settore Giovanile e Scolastico, le proposte didattiche delle società affiliate alla FIGC possono rivolgersi esclusivamente a bambine e bambini che abbiano anagraficamente compiuto i 5 anni di età. Da parte di società affiliate alla FIGC, non è pertanto possibile organizzare attività in qualunque forma per bambine e bambini che non abbiano compiuto anagraficamente i 5 anni di età (es. avviamento allo sport per bambini dai di 3 o 4 anni).

TUTELA DEI MINORI

La FIGC riafferma il proprio impegno per la partecipazione sicura di ragazze e ragazzi a tutti i livelli di gioco. Attraverso le sue politiche, pratiche e procedure, il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica sostiene misure preventive per mitigare i rischi ed intraprendere azioni per garantire che eventuali incidenti vengano trattati in maniera efficace.

La tutela dei minori risponde alla necessità di rendere conto dell'interesse superiore del minore in ogni azione relativa al loro coinvolgimento nel calcio (ad es. regolamentazione, condotta, formazione, servizi e programmi) e ad agire in conformità alle norme internazionali e alla legislazione nazionale.

Con lo scopo di diffondere linee guida, principi e codici di condotta a disposizione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la sensibilizzazione, la formazione e l'approfondimento di tematiche legate alla tutela dei minori, FIGC-SGS ha sviluppato e adottato **Policy, Codici di condotta, Norme di comportamento** per calciatori e calciatrici, **Regole** per trasferte, **Procedure di selezione** finalizzate all'individuazione dei profili idonei per lavorare con i minori, **Modulo di autovalutazione** dei rischi.

Gli strumenti sopra descritti sono rinvenibili nella piattaforma web <u>www.figc-tutelaminori.it</u> di supporto agli operatori sportivi, alle famiglie e ai più giovani.

La piattaforma web risulta composta inoltre di una sezione di Formazione dalla quale attingere materiale e strumenti per l'approfondimento. Tale sezione fornisce anche corsi elearning formativi sul tema della sensibilizzazione e conoscenza delle diverse tipologie di abusi, casi concreti, situazioni che potrebbero verificarsi ed atteggiamenti da adottare per ogni caso specifico.

Il Settore Giovanile e Scolastico al fine di coordinare tutte le attività sopra definite ha costituito al proprio interno uno specifico presidio per la Tutela dei Minori ed ha predisposto una procedura di segnalazione di abusi o situazioni di pericolo:

- attraverso segnalazione alla rete territoriale composta dai Delegati Regionali alla tutela dei minori (tutelaminori.sgsfvg@gmail.com)
- attraverso segnalazione, anche in forma anonima, mediante la sezione dedicata alla ricezione delle segnalazioni all'interno della piattaforma <u>www.figc-tutelaminori.it</u>;
- attraverso un'apposita casella di posta elettronica dedicata (<u>tutelaminori@figc.it</u>)

All'interno della piattaforma web è stata prevista inoltre una sezione contatti con dettagli e indirizzi utili per richieste, dubbi o approfondimenti.

Il presente Vademecum è un ausilio per i tecnici e i dirigenti che operano per l'attività di base. Il presente Vademecum fa ampio riferimento al CU n.1 e successivi del SGS. Per quanto non specificatamente contemplato in questo Vademecum, si faccia direttamente riferimento ai CU e alle apposite Circolari esplicative del SGS (scaricabili dal sito www.figc.it/it/giovani). Copia digitale del seguente Vademecum è possibile richiederla al Settore Giovanile e Scolastico Regionale (friuliveneziagiulia.sgs@figc.it)

FIGC - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO COORDINAMENTO FEDERALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Scamozzi n. 5/A - 33057 Palmanova (UD)

Tel.: 0432 928424 FAX: 0432 932562

e-mail: friuliveneziagiulia.sgs@figc.it

Sito: www.figc.it/it/giovani/territorio/mappa

-del-territorio/friuli-venezia-giulia/

Coordinatore Federale Regionale:

Giovanni Messina e-mail: g.messina@figc.it

REFERENTI REGIONALI

Cristian Barazzutti

(RTS - Responsabile Tecnico dello Sviluppo) email: sviluppo.fvg@figc.it

Giovanni Longo

(ROR - Responsabile Organizzativo Regionale) email: cft.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

Eric lansiq

(Delegato Regionale SGS per l'Attività di Base) email: base.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

Lorenzo Ravagnolo, Eric lansig

(Responsabili tecnici AST; Tutor Club di 2 e 3 Livello) email: cft.friuliveneziagiuliasqs@figc.it

Barbara Lesa

(Delegata Regionale SGS Calcio Femminile) email: fem.friulivasas@fiac.it

Andrea Sabalino e Mirco Cariddi

(Delegato e Vice Delegato Regionale SGS C5) email: c5.friuliyasas@figc.it

Mario Adamič

(Delegato Regionale SGS Attività Scolastica) email: scuola.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

Luca Modolo e Giada Franco

(Referenti Regionali SGS Area Psicologica)

Giuseppe Vacca

(Referente Regionale SGS Calcio Integrato)

Luca Perulli

(Referente Regionale Progetto RETE)

Roberto Alessio

(Tutela dei Minori)

COLLABORATORI DELLE VARIE AREE

Daniele Bellinvia. Paolo Bonassin. Morrys Candieracci. Samantha Cartelli. Adele Cicutti. Gianmarco Cortiula. Sirio Faganel, Carlo Marinai. Massimo Marnicco, Cristina Montesano. Alex Moret. Simone Mossenta. Massimiliano Petrella. Alen Pignat. Diego Raciti. Cristian Rizzo. Alberto Segatto, Diasnia Simeoni. Teresa Tirelli.

Maurizio Zorba

